



THE ITALIAN NOTARIES  
—BUSANI & PARTNERS—  
PROVIDING BEST SOLUTIONS IN A FRAMEWORK OF LEGAL CERTAINTY

A. BUSANI - G. RIDELLA - G.O. MANNELLA - L. CAMPANILE

**FASCICOLO INERENTE  
ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO (d. lgs. 231/2007)**

**Fascicolo relativo a prestazione professionale  
di contenuto non patrimoniale**

**Art. 3, comma 4, d. lgs. 231/2007**

Si ha l'obbligo di adeguata verifica e di valutazione del rischio quando il notaio:

- compie «qualsiasi operazione di natura finanziaria o immobiliare»;
- assiste «i propri clienti nella predisposizione o nella realizzazione di operazioni riguardanti:
  - 1) il trasferimento a qualsiasi titolo di diritti reali su beni immobili o attività economiche;
  - 2) la gestione di denaro, strumenti finanziari o altri beni;
  - 3) l'apertura o la gestione di conti bancari, libretti di deposito e conti di titoli;
  - 4) l'organizzazione degli apporti necessari alla costituzione, alla gestione o all'amministrazione di società;
  - 5) la costituzione, la gestione o l'amministrazione di società, enti, trust o soggetti giuridici analoghi».

**Esempi di esenzione menzionati nella Regola Tecnica n. 1:** atti notori, atti mortis causa, pubblicazione di testamento, costituzione di fondo patrimoniale, convenzioni matrimoniali, rinunce meramente abdicative, verbale di apertura di cassetta di sicurezza, inventari in generale; levata del protesto, procure e mandati speciali a compiere operazioni di natura patrimoniale di valore pari o superiore a 15.000 euro ovvero di valore non determinato o determinabile

Per quanto precede si ritiene che, con riferimento all'operazione documentata nel presente fascicolo, trattandosi di **operazione priva di carattere patrimoniale**, non ricorra il presupposto applicativo della normativa di cui al d. lgs. 231/2007 e che quindi non si originano i relativi obblighi di adeguata verifica e di valutazione del rischio.

---

## **TIPOLOGIE DI ADEGUATA VERIFICA**

### **Come si svolge una Adeguata Verifica Semplificata (AVS)**

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Identificare il titolare effettivo
3. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
4. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
5. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

### **Come si svolge una Adeguata Verifica Ordinaria (AVO) (da farsi in ogni caso se Pratica Corporate)**

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Identificare il titolare effettivo
3. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
4. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
5. Valutare la natura e lo scopo dell'operazione al fine di verificare se essa sia coerente con il profilo soggettivo del cliente e/o del titolare effettivo
6. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza tra la figura dell'esecutore e la figura del cliente/titolare effettivo
7. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza circa il valore dell'operazione e la figura del cliente/titolare effettivo
8. Valutare se acquisire informazioni circa la provenienza dei fondi utilizzati dal cliente
9. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

### **Come si svolge una Adeguata Verifica Rafforzata (AVR)**

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
3. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in internet
4. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in banche dati
5. Identificare il titolare effettivo
6. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
7. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in internet
8. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in banche dati
9. Valutare la natura e lo scopo dell'operazione al fine di verificare se essa sia coerente con il profilo soggettivo del cliente e/o del titolare effettivo
10. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza tra la figura dell'esecutore e la figura del cliente/titolare effettivo
11. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza circa il valore dell'operazione e la figura del cliente/titolare effettivo
12. Valutare se esistano indici che portano a ritenere l'operazione organizzata in modo da favorire l'anonimato
13. Valutare se esistano indici che portano a ritenere che l'operazione serva a riciclare denaro proveniente da reato
14. Valutare se esistano indici che portano a ritenere che l'operazione serva a finanziare il terrorismo
15. Acquisire informazioni circa la provenienza dei fondi utilizzati dal cliente
16. Comparare le dichiarazioni del cliente/esecutore con le notizie acquisite in autonomia
17. Valutare se il comportamento del cliente/esecutore, nel suo complesso o in singole sue esplicazioni, sia giudicabile in termini di anomalia
18. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

## INDICATORI<sup>1</sup> DI ANOMALIA (Cons. Naz. Notariale 15 dicembre 2023)

1. Il soggetto cui è riferita l'operatività **si rifiuta di o si mostra ripetutamente riluttante** a fornire le informazioni o i dati ordinariamente richiesti e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente. [+ 3 *sub-indici*]
2. Il soggetto cui è riferita l'operatività fornisce informazioni o documenti che appaiono **non veritieri** o che, anche a seguito di solleciti, risultano del tutto **carenti**, ovvero **incoerenti** tra loro o con l'operatività richiesta o eseguita e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente. [+ 2 *sub-indici*]
3. Il soggetto cui è riferita l'operatività adotta un **comportamento del tutto difforme da quello comunemente tenuto** in casi analoghi e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente. [+ 9 *sub-indici*]
4. Il soggetto diverso da persona fisica cui è riferita l'operatività è caratterizzato da **assetti proprietari, manageriali e di controllo artificialmente complessi ovvero opachi** e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, illogica o incoerente. [+ 4 *sub-indici*]
5. Il soggetto cui è riferita l'operatività è **noto per il coinvolgimento in procedimenti penali** o di prevenzione (in corso o che si sono conclusi nei suoi confronti con provvedimenti sfavorevoli) o per essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), ovvero è notoriamente contiguo (per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a soggetti sottoposti a misure della specie ovvero opera ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze, laddove i procedimenti, le misure o gli eventi pregiudizievoli siano comunque di epoca relativamente recente rispetto alla valutazione compiuta dal destinatario, ovvero presenta un dubbio profilo reputazionale in relazione ad altre notizie pregiudizievoli e aggiornate (ad es. assenza di prescritte autorizzazioni) desumibili da fonti informative indipendenti e affidabili, e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente o illogica. [+ 4 *sub-indici*]
6. Il soggetto cui è riferita l'operatività ha **residenza, cittadinanza o sede in Paesi o aree geografiche a rischio elevato** o non cooperativi o a fiscalità privilegiata ovvero disponibilità finanziarie nei medesimi Paesi o aree, ovvero opera con controparti ivi situate e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente o illogica. [+ 2 *sub-indici*]
7. Il soggetto cui è riferita l'operatività è una **persona politicamente esposta**, nazionale o estera, o è noto per ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale e intende svolgere operatività ovvero è beneficiario di operazioni che, per caratteristiche o importi, risultano inusuali, incoerenti o illogiche.
8. Il soggetto cui è riferita l'operatività è un **ente di natura pubblica o con finalità pubbliche** ovvero un ente riconducibile a una persona politicamente esposta, nazionale o estera, o a un soggetto noto per rivestire un grado apicale nel medesimo ente o in società da questo controllate ovvero è noto per essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni note) a colui che riveste il predetto grado apicale ovvero è riconducibile a partiti o movimenti politici e intende svolgere operatività che, per caratteristiche o importi, risulta inusuale, incoerente, illogica o non consentita dalla normativa vigente.
9. **Operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta **non coerente** con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.
10. **Operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta **inusuale** rispetto a quella comunemente svolta in casi analoghi ovvero è effettuata con modalità o strumenti diversi da quelli normalmente utilizzati per lo svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se contraddistinta da elevata complessità.
11. **Operatività** che, per caratteristiche o importi, risulta avere configurazione **illogica**, soprattutto se economicamente o finanziariamente svantaggiosa per il soggetto.
12. **Operatività** frequente o per importi complessivi rilevanti **svolta da un soggetto in nome o a favore di terzi** ovvero da terzi in nome o a favore di un soggetto qualora non risultino rapporti personali, professionali, commerciali o finanziari tra le parti.
13. **Operazioni ripetute, artificialmente frazionate** o di importo complessivo rilevante, effettuate con strumenti (ad es. contante, valuta estera, oro, gioielli, *crypto assets* o altri beni di rilevante valore) che appaiono inusuali, non coerenti con l'attività svolta o con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza.
20. **Operatività con profili fiscali o societari** che, per le caratteristiche e gli importi, ovvero per le modalità di esecuzione o per l'origine o la destinazione dei flussi economici risulta **non coerente** con l'attività svolta ovvero con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, oppure risulta inusuale o illogica ovvero che si caratterizza per l'intestazione a favore o per l'intervento di terzi.

<sup>1</sup> Vedi i relativi sub-indici e la Regola Tecnica del 15 dicembre 2023

28. **Operatività** ripetuta o per importi rilevanti **connessa con mandati fiduciari** aventi a oggetto partecipazioni societarie che risulta incoerente con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, ovvero presenta una configurazione inusuale o illogica.

29. **Operatività** ripetuta o per importi rilevanti **connessa con mandati fiduciari** aventi a oggetto conti correnti, strumenti finanziari, polizze assicurative, crediti, beni immateriali o altri beni di elevato valore, che risulta incoerente con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, ovvero presenta una configurazione inusuale o illogica.

30. **Operatività inerente a trust** o altro strumento di protezione patrimoniale che, in relazione all'oggetto, alle caratteristiche e alle finalità, ovvero per i soggetti intervenuti o i collegamenti fra quest'ultimi risulta incoerente con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, ovvero illogica o comunque tale da configurare un utilizzo distorto dello strumento<sup>2</sup>.

31. **Operatività connessa con la cessione o l'acquisto di crediti** o con la cessione di *asset* nell'ambito di procedure concorsuali o a garanzia di crediti, anche in relazione a rapporti di factoring o di cartolarizzazione, che, per la natura, il valore o le caratteristiche dei crediti o dei beni stessi, per le finalità dell'operazione complessiva, per i soggetti intervenuti o i collegamenti fra quest'ultimi, risulta incoerente con il profilo economico, patrimoniale o finanziario del soggetto, tenuto anche conto, in caso di soggetto diverso da persona fisica, del relativo gruppo di appartenenza, ovvero presenta una configurazione inusuale o illogica.

32. Operatività che, per il profilo dei soggetti coinvolti o le sue caratteristiche ovvero per il **coinvolgimento di associazioni, fondazioni o organizzazioni non lucrative**, appare riconducibile a fenomeni di finanziamento del terrorismo, anche sulla base di collegamenti geografici con aree considerate a rischio di terrorismo per la diffusa presenza di organizzazioni terroristiche o per situazioni di conflitto o instabilità politica.

---

<sup>2</sup> 30.1. Istituzione di un trust con ravvicinata e ampia modifica delle norme costitutive o regolamentari, eventualmente mediante adozione di un atto con diversa forma giuridica (ad es. scrittura privata non autenticata).

30.2. Istituzione di un trust da parte di soggetti in difficoltà economica o finanziaria o gravati da ingenti debiti tributari, che in relazione alle sue caratteristiche o al patrimonio conferito sembra ostacolare le pretese creditorie o tributarie ovvero procrastinare l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi o dell'insolvenza di un'impresa già in stato di conclamata insolvenza (c.d. trust anti- concorsuale).

30.3. Istituzione di un trust da parte di una società a favore di specifiche persone fisiche, con conferimento di beni di elevato valore e in assenza di rapporti personali, professionali, commerciali o finanziari.

30.4. Istituzione del trust che consente in modo illogico e inusuale al disponente di designare sé stesso quale beneficiario, di modificare nel corso della vita del trust le classi di beneficiari, di attribuire i redditi o i beni a soggetti da lui individuati o di far cessare in qualsiasi momento il trust.

30.5. Atto istitutivo del trust che consente al disponente di rivestire più ruoli (ad es. il disponente compare fra i beneficiari di capitale o è indicato quale unico beneficiario; il disponente coincide con il *trustee* - c.d. trust auto-dichiarato - o assume la qualità di "*co-trustee*" o di guardiano) o in cui, fatta eccezione per i trust familiari (nei *trust* familiari, la coincidenza tra disponente e *trustee*/guardiano, l'esistenza di rapporti di parentela tra gli stessi e la coincidenza tra disponente e beneficiari possono essere fisiologici), il disponente risulta collegato con o avere gli stessi interessi economici degli altri soggetti coinvolti nel medesimo trust in modo da generare profili di opacità sul titolare effettivo e forme di interposizione fittizia.

30.6. Atto istitutivo del trust che attribuisce la qualità di "*co-trustee*" a una "trust company" controllata dal disponente o che prevede il conferimento di quote di una società di cui il disponente è amministratore e nella quale il disponente ha conferito i propri beni.

30.7. Atto istitutivo del trust che attribuisce al *trustee* o al guardiano poteri di gestione o di disposizione del patrimonio conferito subordinati, in tutto o in parte, al consenso del disponente o del beneficiario (ad es. per effetto di clausole nell'atto costitutivo o di lettere di intenti che prevedono obblighi di condivisione preventiva o di puntuale rendicontazione ovvero di rapporti di notoria contiguità tra *trustee* o guardiano e *settlor* o beneficiari).

30.8. Conferimento in trust di: beni la cui consistenza o natura sia incoerente rispetto alle finalità o alla tipologia del trust; beni recentemente pervenuti al disponente di cui non sia nota la provenienza, specie nel caso di trust opaco (si intendono per "trust opachi" i trust senza beneficiari di reddito individuati, il cui reddito è tassato in capo al trust quale soggetto passivo IRES: cfr. Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E del 20 ottobre 2022); aziende o rami di azienda con indicazione nell'atto istitutivo del trust di finalità generiche; imprese in cui gli atti di gestione o le decisioni sull'eventuale distribuzione dei dividendi sono adottati dal *settlor* in quanto amministratore o legale rappresentante o sulla base di contratti di consulenza.

30.9. Utilizzo, nei casi diversi dai trust familiari, da parte del disponente o di soggetti a lui notoriamente collegati di beni conferiti in trust (ad es. beni immobili locati o in comodato d'uso ai medesimi), anche in forza di clausole contenute nell'atto istitutivo.

30.11. Dazione al guardiano, a titolo di remunerazione per l'incarico svolto, di cespiti del fondo in trust o di somme non corrispondenti a quelli eventualmente previsti dall'atto istitutivo.

30.12. Costituzione di un fondo patrimoniale da parte di soggetti in difficoltà economica o finanziaria o gravati da ingenti debiti tributari o in pendenza di procedimenti amministrativi o giurisdizionali o di procedure stragiudiziali volte al soddisfacimento delle pretese creditorie o tributarie, specie se con conferimento di beni in quantità eccessiva o comunque non funzionali al soddisfacimento dei bisogni della famiglia.

30.13. Stipula di un contratto con cui l'imprenditore trasferisce, in tutto o in parte, l'azienda o le partecipazioni nella società di famiglia a uno o più discendenti (c.d. patto di famiglia) trovandosi in difficoltà economica o finanziaria o gravato da ingenti debiti tributari o in pendenza di procedimenti amministrativi o giurisdizionali o di procedure stragiudiziali volte al soddisfacimento delle pretese creditorie o tributarie.